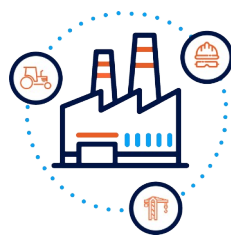


## I piani mirati di prevenzione

# PP8 Rischio cancerogeno professionale

Alessandro Leone



**Cos'è un piano mirato di prevenzione?**

**E' un modello d'intervento territoriale**

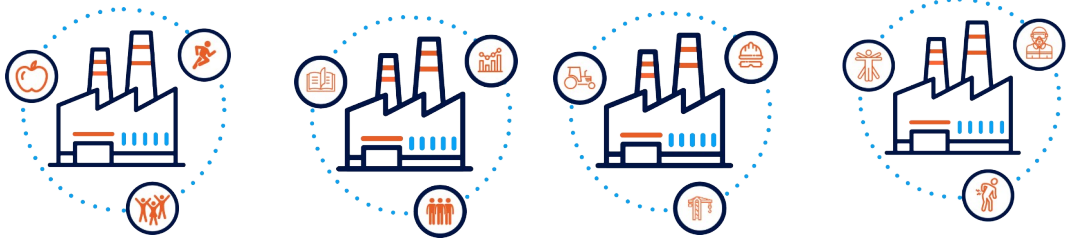
**che ha la finalità di**

**organizzare le azioni di supporto al processo di**

**valutazione dei rischi e**

**organizzazione delle attività di prevenzione e protezione**

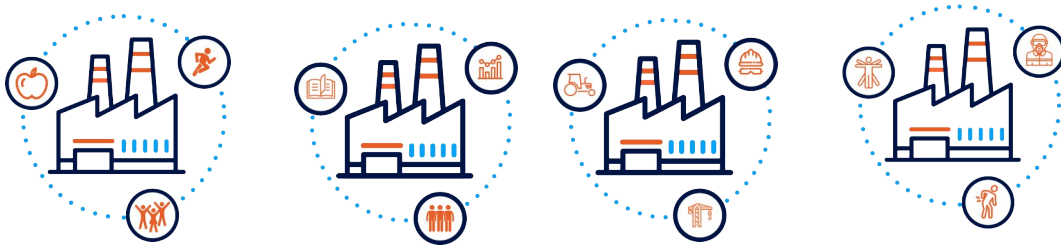
**per il miglioramento delle performance di SSL aziendali**



## Com'è strutturato un piano mirato di prevenzione?

### Prevede 6 macrofasi:

- 1 **Preparazione e progettazione dell'intervento**
- 2 **Stesura delle buone prassi**
- 3 **Individuazione delle aziende, loro informazione con circolari e seminari con consegna del materiale di supporto ( scheda autovalutazione ecc)**
- 4 **Analisi dei dati provenienti dagli strumenti di approfondimento (questionari)**
- 5 **Vigilanza a campione e verifica di efficacia**
- 6 **Presentazione dei risultati**



## Intesa Stato-Regioni n. 127 del 6 agosto 2020



*Ministero della Salute*

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

**Piano Nazionale della  
Prevenzione  
2020-2025**

---

**DGR 12-2524 del 11/12/20**  
atto di recepimento Intesa PNP  
**DGR 16-4469 del 29/12/21**  
Approvazione **PRP 2020-2025**

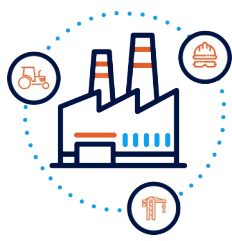
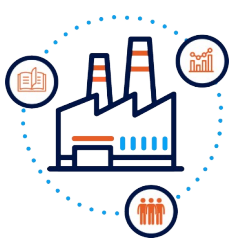


Allegato A

**Regione Piemonte**

PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE  
2020-2025

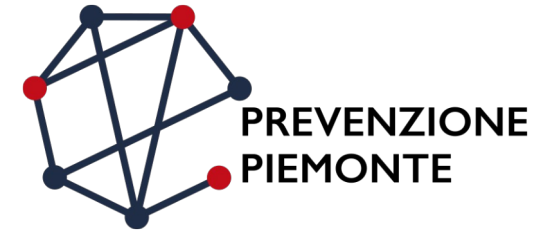
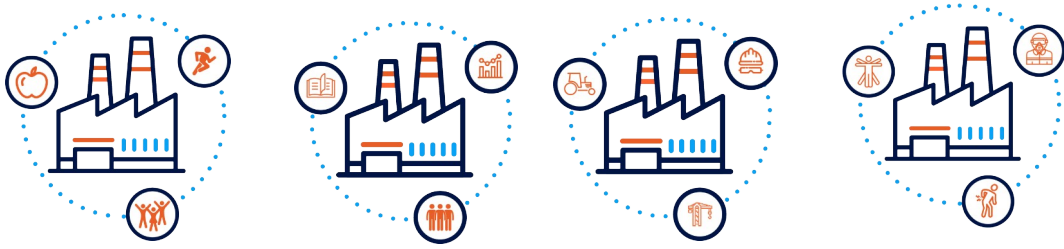




PREVENZIONE  
PIEMONTE

## Macrobiettivi del PNP 2020-2025

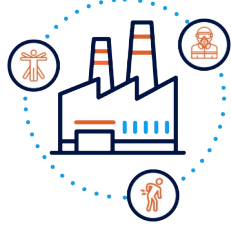
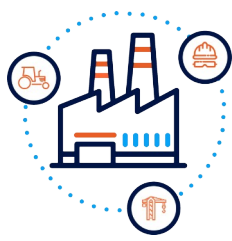
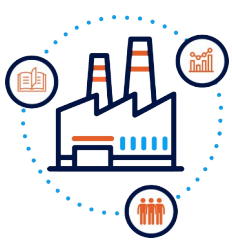
1. Malattie croniche non trasmissibili
2. Dipendenze e problemi correlati
3. Incidenti domestici e stradali
4. Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali
5. Ambiente, clima e salute
6. Malattie infettive prioritarie



**Il PNP 2020-2025** ha investito sulla messa a sistema in tutte le Regioni di modelli, metodologie e linee di azione basate su evidenze consolidate o su buone pratiche validate e documentate, o rispondenti a strategie e raccomandazioni nazionali e internazionali  
**i Programmi “Predefiniti”**

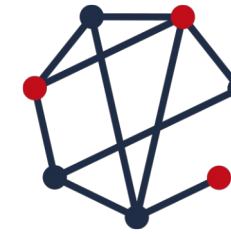
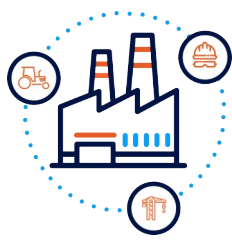


- comuni e vincolanti per tutte le Regioni;
- monitorati attraverso indicatori predefiniti.



## Programmi predefiniti (PP)

- PP1 Scuole che promuovono salute
- PP2 Comunità attive
- PP3 Luoghi di lavoro che promuovono salute
- PP4 Dipendenze
- PP5 Sicurezza negli ambienti di vita
- PP6 Piano mirato di prevenzione
- PP7 Prevenzione in edilizia e agricoltura
- PP8 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
- PP9 Ambiente, clima e salute
- PP10 Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza



PREVENZIONE  
PIEMONTE

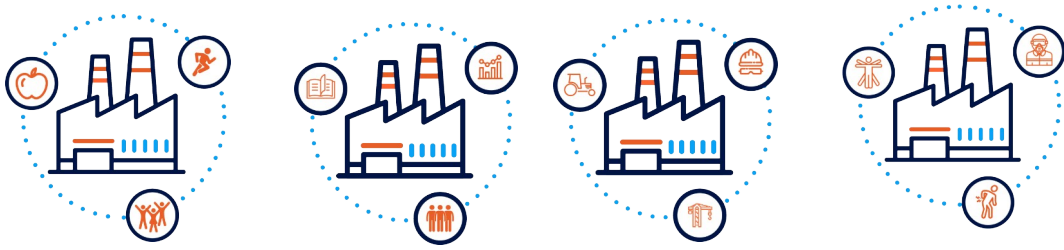
## INDICATORI DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

### 5. Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali

- Formula: Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)
- Standard:
  - 2021: presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)
  - 2022: formazione degli operatori e assistenza alle imprese in merito ai contenuti del documento
  - 2023, 2024, 2025: monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza
- Fonte: Regione

Per ciascuno degli ambiti di rischio individuato dai Programmi Predefiniti 6, 7, e 8 è previsto lo sviluppo di un **PIANO MIRATO DI PREVENZIONE (PMP)**





## **CHI LI ATTUA**

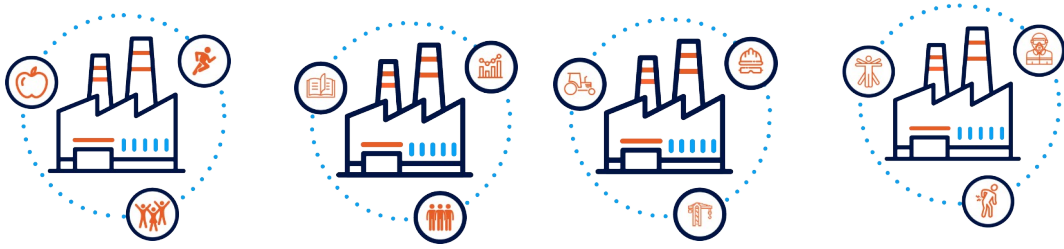
Gli **S.Pre.SAL** delle ASL Piemontesi con Associazioni Categoria Datori di Lavoro, OOSS, Enti e Istituzioni e altri portatori di interesse.

## **A CHI SONO RIVOLTI**

Datori di Lavoro, RSPP/ASPP, RLS/RLST, Lavoratori delle **aziende target** del PMP.

## **RISULTATI DI PREVENZIONE**

Sulla base dei risultati dell'attività di vigilanza della Fase 3, dell'applicazione delle buone pratiche, relative al PMP specifico, verrà verificata l'efficacia sulla riduzione del rischio oggetto del PMP e della sorveglianza sanitaria.



## AMBITI IN CUI SARANNO ATTIVATI I PIANI MIRATI DI PREVENZIONE

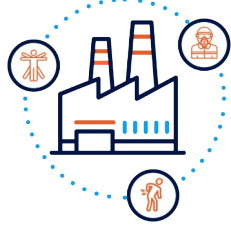
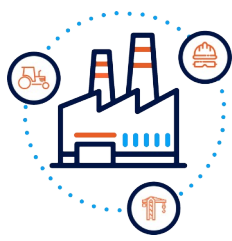
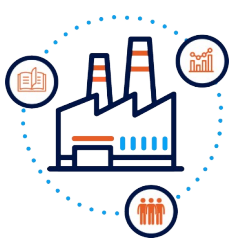
**Edilizia:** rischio caduta dall'alto;

**Agricoltura:** rischio derivante dall'utilizzo delle macchine agricole e rischio relativo agli ambienti confinati;

**Rischio cancerogeno professionale:** rischio derivante dai fumi di saldatura;

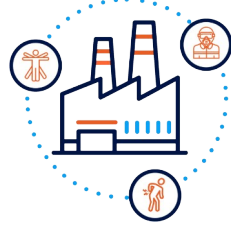
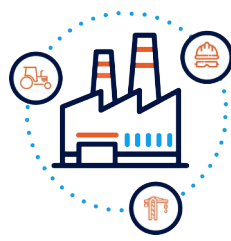
**Rischio di patologie professionali dell'apparato muscolo – scheletrico:** rischio derivante dal sovraccarico biomeccanico del rachide nel comparto logistica e trasporti;

**Rischio stress correlato al lavoro:** rischio aggressioni in ambito sanitario.



## **PP8 – RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE**

**Rischio per la salute dei lavoratori nelle attività di saldatura**



## Composizione del gruppo di lavoro regionale “Rischi da agenti chimici, cancerogeni e mutageni negli ambienti di lavoro” (DD 2285/A1409C/2022 del 28/11/2022)

**Gambarotto Giorgio**, SC SPreSAL ASL VCO, in qualità di referente tecnico scientifico

**Pastore Raffaella**, Direzione Sanità e Welfare- Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, con funzioni di coordinamento

**Rovero Alessandro**, Direzione Sanità e Welfare- Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare

**Bellini Renato**, SC SPreSAL ASL TO5

**Bergamaschi Enrico**, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università degli Studi di Torino

**D’Errico Angelo**, SC Servizio sovrazonale di Epidemiologia ASL TO3

**Fontana Marco**, Dipartimento Territoriale di Torino - Laboratorio Specialistico Nord Ovest, ARPA Piemonte

**Fracchia Giuseppe**, SC SPreSAL ASL AL

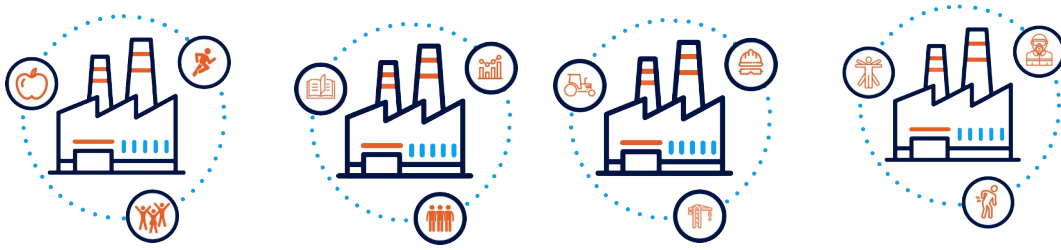
**Grossi Roberta**, SC SPreSAL ASL NO

**Leone Alessandro**, SC SPreSAL ASL CN2

**Lazzarotto Walter**, SC SPreSAL ASL NO

**Nobile Silvia**, SC SPreSAL ASL VCO, in qualità di referente tecnico scientifico

**Riggio Roberto**, Dipartimento Territoriale di Torino - Laboratorio Specialistico Nord Ovest, ARPA Piemonte



<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/sicurezza-sul-lavoro/piani-mirati-prevenzione-0>

L'Amministrazione

Temi

Servizi

PNRR

PiemonteInforma

Piemonte da Vivere

Rischio cancerogeno professionale



## Rischio per la salute dei lavoratori nelle attività di saldatura

I **fumi di saldatura** sono stati classificati dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro come **agente sicuramente cancerogeno per l'uomo**. Il PMP specifico intende ridurre l'esposizione dei lavoratori piemontesi agli agenti chimici generati nel corso delle operazioni di saldatura nelle imprese del comparto metalmeccanico.

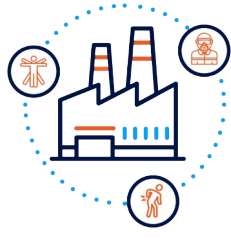
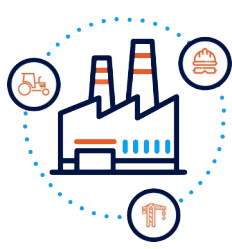
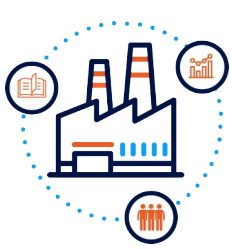
[Rischio cancerogeno - Guida alle imprese](#)

[Rischio cancerogeno - Scheda anagrafica \(1a\)](#)

[Rischio cancerogeno - Scheda di prima valutazione \(1b\)](#)

[Rischio cancerogeno - Scheda di autovalutazione \(2\)](#)



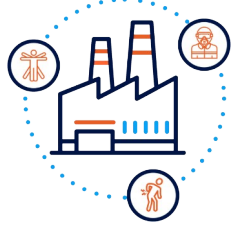
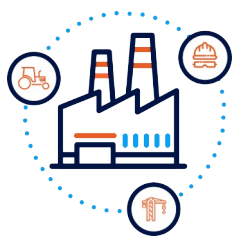


## **Piano Mirato di Prevenzione nelle attività di saldatura**

Nel 2018 l' Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha classificato i fumi di saldatura come agente sicuramente cancerogeno per l'uomo.

Il numero di lavoratori addetti ad operazioni di saldatura è stimabile in circa 180.000 lavoratori che rappresentano circa lo 0,8% dell'intera popolazione lavorativa (Fonte dati: Indagine Forze di Lavoro 2015-2019).



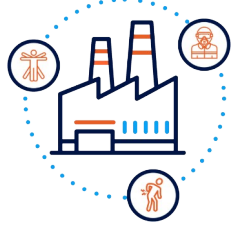
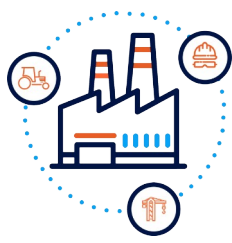


## **Piano Mirato di Prevenzione nelle attività di saldatura**



Il numero di lavoratori in Piemonte è stimato approssimativamente in 15.000 addetti e costituisce lo 0,85% dell'intera popolazione lavorativa e tale percentuale è uniforme in tutte le province con la eccezione di Biella che risulta dello 0,20%.





## Piano Mirato di Prevenzione nelle attività di saldatura

Attenzione all'equità perché gli addetti alla saldatura sono spesso lavoratori manuali, mediamente con un livello socioeconomico inferiore al totale degli occupati.

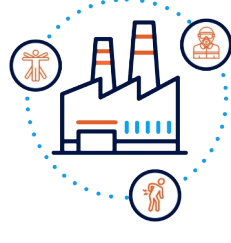


In Piemonte il 59% dei saldatori aveva la licenza media o livello di istruzione inferiore rispetto al 35% nel totale degli occupati.

(Fonte dati: Indagine Forze di Lavoro 2015-2019)

Il settore di riferimento scelto è quello della **METALMECCANICA**.





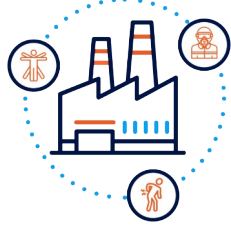
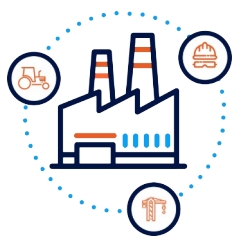
## Piano Mirato di Prevenzione nelle attività di saldatura

Le aziende saranno selezionate per mezzo di campionamento casuale, stratificato per caratteristiche aziendali:

- numero di addetti
- tipo di lavorazione (inox, non inox,..)
- localizzazione geografica



Voce di Tariffa  
INAIL

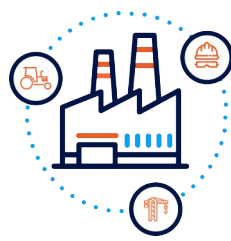


## Piano Mirato di Prevenzione nelle attività di saldatura

Gli SPRESAL offriranno assistenza/supporto alle aziende almeno 20% di micro-imprese:

- nella compilazione delle schede di autovalutazione
- nell'applicazione delle buone pratiche

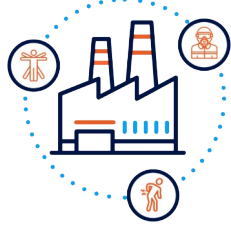
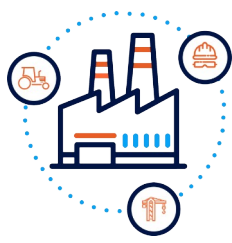




## Piano Mirato di Prevenzione nelle attività di saldatura

Diffusione di un documento di sorveglianza sanitaria condiviso, specifico per il rischio di salute dei lavoratori nelle attività di saldatura.



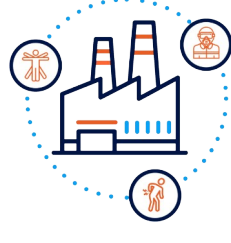


## Piano Mirato di Prevenzione nelle attività di saldatura

La fase di vigilanza da parte dello SPRESAL si orienterà su:

- +++ aziende che non hanno partecipato alle iniziative del PMP**
- ++ aziende che non hanno restituito scheda anagrafica**
- + aziende che hanno aderito al PMP**

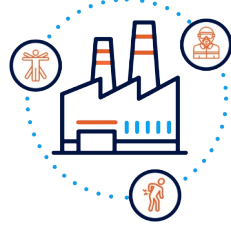




## Piano Mirato di Prevenzione nelle attività di saldatura

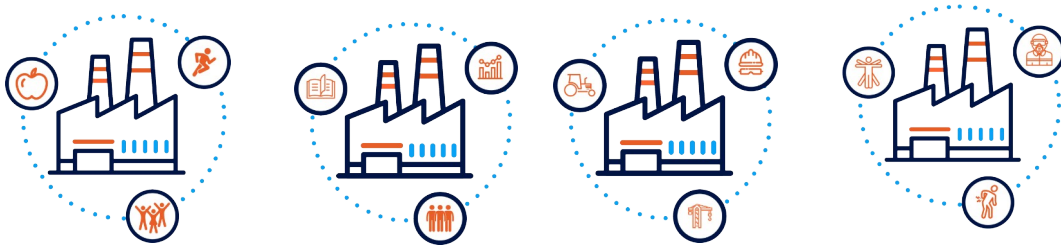
L'efficacia del PMP sarà verificata attraverso indicatori misurabili di riduzione del rischio che verranno comunicati agli SPRESAL.





PREVENZIONE  
PIEMONTE

PERIODI	AZIONI
II Semestre 2022	Presentazione alle parti sociali a livello regionale e a livello locale dei PMP; Formazione del personale S.Pre.S.A.L. e degli altri Organi di vigilanza
I semestre 2023	Seminario di presentazione del PMP rivolto alle Associazioni di Categoria, Datoriali, Sindacati, ecc. Selezione del campione di aziende da invitare Invio delle lettere di invito contenenti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Documento di presentazione del PMP;</li><li>- Documento di buone prassi/buone pratiche;</li><li>- Scheda Anagrafica prima parte (da restituire entro <b>30 gg.</b> dal ricevimento della proposta, utilizzando Moduli Google o sistema analogo tipo EU Survey);</li><li>- Scheda anagrafica seconda parte (da restituire allo S.Pre.S.A.L. competente per territorio entro il <b>31/12/2023</b>);</li><li>- Scheda di autovalutazione (da conservare in azienda).</li></ul>
2022-2024	Formazione del personale Spresal e degli altri Organi di vigilanza
2023	Formazione delle figure aziendali della prevenzione, assistenza alle imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 81/2008
2024	Valutazione delle schede anagrafiche e selezione del campione di imprese su cui effettuare la vigilanza
Fine 2024-2025	Attuazione vigilanza Spresal nel campione di imprese selezionato
2025	Valutazione di efficacia



<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/sicurezza-sul-lavoro/piani-mirati-prevenzione-0>

L'Amministrazione

Temi

Servizi

PNRR

PiemonteInforma

Piemonte da Vivere

Rischio cancerogeno professionale



## Rischio per la salute dei lavoratori nelle attività di saldatura

I **fumi di saldatura** sono stati classificati dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro come **agente sicuramente cancerogeno per l'uomo**. Il PMP specifico intende ridurre l'esposizione dei lavoratori piemontesi agli agenti chimici generati nel corso delle operazioni di saldatura nelle imprese del comparto metalmeccanico.

[Rischio cancerogeno - Guida alle imprese](#)

[Rischio cancerogeno - Scheda anagrafica \(1a\)](#)

[Rischio cancerogeno - Scheda di prima valutazione \(1b\)](#)

[Rischio cancerogeno - Scheda di autovalutazione \(2\)](#)

